

COMUNE DI SANTO STEFANO QUISQUINA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del 21/03/2022	OGGETTO: Relazione annuale del Sindaco
--------------------------------------	---

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventuno** del mese di **marzo**, alle ore **19:30** e seguenti, in Santo Stefano Quisquina, nella sala delle adunanze consiliari "F. Maniscalco" di questo Comune, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio comunale con **nota prot. n. 2499 del 10/03/2022**, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale n° 7/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dell'articolo 70 dello Statuto comunale e degli articoli 8 e 11 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria, di prima convocazione.

La seduta si svolge a porte aperte, con limitazioni all'accesso del pubblico e in diretta streaming, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti per contenere e contrastare la diffusione del contagio da COVID – 19.

All'appello risultano presenti:

<i>N. ordine</i>	<i>Consiglieri</i>		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	Greco Lucchina	Enzo Pietro	Presente	-
2	Giambartino	Teresa Antonella	Presente	-
3	Ferraro	Giovanna	Presente	-
4	Messina	Massimo Calogero	Presente	-
5	Traina Tito	Calogero	Presente	-
6	Di Maggio	Rosangela	Presente	-
7	Infantone	Giovanna	Presente	-
8	Favata	Milena	Presente	-
9	Presti	Salvatore	Presente	-
10	Ferlita	Calogero	-	Assente
11	Reina	Clotilde Maria	Presente	-
12	Pizzo	Gianluca	Presente	-
Consiglieri assegnati: 12		Consiglieri in carica: 12	Totale presenti: 11	Totale assenti: 2

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, l'ing. **Enzo Pietro Greco Lucchina**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario generale **Dr. Gerlando Schembri**.

Ai sensi dell'art. 20 della L. R. n. 7/92 partecipano alla seduta:

N. ordine	Cognome	Nome	Carica	Presenti	Assenti
1	Cacciatore	Francesco	Sindaco	Presente	-
2	Giambartino	Teresa Antonella	Assessore	Presente	-
3	Ferraro	Giovanna	Assessore	Presente	-
4	Madonia	Alberto	Assessore	Presente	-
5	Schillaci	Ignazio	Assessore	Presente	-

Il **Presidente del Consiglio comunale**, constatata la presenza di n. 11 Consiglieri Comunali (*Greco Lucchina, Giambartino, Ferraro, Messina, Traina Tito, Di Maggio, Infantone, Favata, Presti, Pizzo e Reina*) su 12 assegnati ed in carica, ai sensi dell'articolo 20 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, ha riconosciuto la validità dell'adunanza per essere legale il numero degli intervenuti e per potere trattare l'argomento iscritto al nono punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio comunale cede la parola al Sindaco per illustrare la proposta avente ad oggetto "*Relazione annuale del Sindaco*", che è pervenuta alla Presidenza del consiglio comunale con nota prot. n. 1133 del 01.02.2022.

Prende la parola il **Sindaco** che inizia ad illustrare la propria relazione per l'anno 2021 e premette che si soffermerà sulle tematiche principali che hanno interessato il Comune e la comunità stefanese. In particolare ricorda che il Comune di Santo Stefano Quisquina, a causa del COVID-19, è stato anche "zona rossa", con un'emergenza che ha avuto risvolti su tre piani: economico, sociale e sanitario. In questo contesto, l'Amministrazione comunale è intervenuta con diversi strumenti, quali l'erogazione dei buoni spesa per le famiglie più bisognose e un'azione di front office per le persone in isolamento.

A livello istituzionale, come ANCI, si è più volte denunciato al Governo nazionale e regionale l'insostenibilità per i Comuni siciliani dell'attuale quadro normativo, sia sotto l'aspetto della sostenibilità finanziaria che di altri profili che riguardano le regole sulle assunzioni del personale e l'attuazione dei fabbisogni standard. Nonostante ciò dal 2021 il Comune di Santo Stefano Quisquina non è più un ente strutturalmente deficitario, grazie alle misure adottate quali, ad esempio, la lotta all'evasione. Il Sindaco prosegue il suo intervento ricordando che nel 2021 si è inaugurata la caserma dei carabinieri e il nuovo centro comunale di raccolta (CCR) in cui vergono stoccati e lavorati i rifiuti differenziati, con notevole risparmio per le famiglie. Si è provveduto poi all'assunzione di alcune figure previste nel piano triennale del fabbisogno del personale, nel rispetto delle nuove normative in materia, che impongono tra l'altro, di attingere il personale da graduatorie vigenti di altri Enti. In particolare sono stati assunti la Responsabile dell'Area finanziaria e un nuovo autista e, per il 2022, si procederà, tra l'altro, anche con l'assunzione di un Istruttore direttivo tecnico e di un assistente sociale. Il Sindaco evidenzia che, anche in questo contesto di emergenza, l'Amministrazione è riuscita a garantire i servizi pubblici, compreso il trasporto alunni pendolari che, in questa situazione, non è "ordinaria" ma "straordinaria amministrazione", e il servizio mensa. Nel

2021 è stata riconosciuta la gestione diretta del servizio idrico integrato, con provvedimento del Commissario dell'ATI n. 1 del 29 luglio 2021, con l'obbligo di seguire le indicazioni dell'ARERA e il relativo schema di convergenza. Il Sindaco prosegue il suo intervento ricordando anche la bonifica straordinaria da ethernit, l'attivazione della democrazia partecipata, l'illuminazione di alcune zone del paese che ne erano sprovviste, nonché i lavori fatti negli istituti scolastici ed i progetti esecutivi finanziati per Piazza della Repubblica e Contrada Rosario – Morticelli. L'obiettivo è fare di Santo Stefano Quisquina la perla dei Monti Sicani, aggredendo i bandi del PNRR.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere **Presti** che inizia il suo intervento osservando come il Sindaco, nella sua relazione, ha quasi esclusivamente guardato al futuro perché le attività illustrate nella sua relazione e che esulano dall'ordinaria amministrazione sono ben poche. In particolare si riferisce al trasporto pubblico che, anche in presenza di difficoltà, rimane pur sempre un servizio che rientra nella normale amministrazione. Il consigliere Presti prosegue il suo intervento affermando che non è ordinaria amministrazione la "visione" che si ha di Santo Stefano e, rispetto a questa visione c'è poco della questione giovanile, dello sport e delle strade rurali. Il consigliere Presti dà un giudizio molto critico sulla relazione e sottolinea che non è corretto affermare che il Comune ha seguito tutti i bandi. Inoltre osserva come il piano triennale delle opere pubbliche era "povero" di contenuti e questo non ha consentito di partecipare a tutti i bandi. Tuttavia il consigliere Presti riconosce che l'Amministrazione ha gestito bene l'emergenza COVID-19 nonché e la questione dei rifiuti.

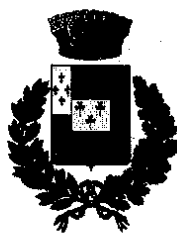
Chiede ed ottiene la parola il consigliere **Infantone** che dà un giudizio positivo sull'operato dell'Amministrazione, soprattutto a causa della pandemia, della carenza di personale, della mancanza di buona parte dei trasferimenti erariali. Il consigliere Infantone termina il suo intervento ringraziando il Sindaco e l'Amministrazione per il lavoro svolto, nonché il Consiglio comunale nella sua interezza per l'impegno e il senso di responsabilità mostrato.

Chiede ed ottiene la parola l'assessore **Schillaci** che ricorda al consigliere Presti che il piano triennale delle opere pubbliche, a differenza di come veniva predisposto in passato, non è un "libro dei sogni" ma deve essere un piano realistico e rispettoso della normativa vigente.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere **Presti** che ribadisce quanto precedentemente espresso e che, secondo il suo parere, per l'80% la relazione del Sindaco contiene atti gestionali ordinari.

Chiede ed ottiene la parola il **Sindaco** per fare chiarezza sul bando "sport e periferia", che il Comune avrebbe perso. Il Sindaco afferma che il bando è stato attenzionato dall'Amministrazione e valutato sotto il profilo della fattibilità, ma al quale non si è partecipato perché le condizioni "tecniche" non lo consentivano. Lo stesso vale per altri bandi.

Il **Presidente del Consiglio comunale**, poiché nessuno chiede d'intervenire, passa al decimo punto dell'ordine del giorno.



Comune di Santo Stefano Quisquina

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

UFFICIO DEL SINDACO

Tel. 0922-982545 fax 0922-989341- www.comune.santostefanoquisquina.ag.it

RELAZIONE ANNUALE DEL SINDACO

ANNO 2021

Art. 17 L.R. 26/08/1992 N. 7

come modificato dall'art. 127 della L.R. 28/12/2004 n. 17.

**Il Sindaco
Francesco Cacciatore**

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Innumerevoli volte come ANCI Sicilia abbiamo denunciato al governo nazionale e al governo regionale l'insostenibilità per i comuni siciliani dell'attuale quadro normativo, sia sotto l'aspetto della sostenibilità finanziaria, sia sotto numerosi altri profili che riguardano la gestione delle crisi finanziarie, le regole sulle assunzioni del personale, l'attuazione dei fabbisogni standard e, in generale, altre norme che impattano con le specificità che caratterizzano gli enti locali dell'Isola.

Si è, di fatto, assistito ad un frettoloso abbandono del criterio della finanza derivata che, anche a seguito della mancata applicazione della legge 42 del 2009 sul federalismo fiscale, ha accentuato il divario territoriale tra le regioni e gli enti locali del Paese.

A ciò si aggiunga che il confronto istituzionale tra il governo nazionale e la Regione Siciliana, già di per sé altalenante e cangiante, non ha mai contemplato un coinvolgimento degli enti locali o un'attenta valutazione delle esigenze di questi ultimi. In dieci anni si è passati da trasferimenti regionali e nazionali adeguati, a enormi difficoltà nella gestione dei tributi locali anche a causa dell'inadeguatezza della società regionale di riscossione dei tributi, ovvero Riscossione Sicilia.

Abbiamo denunciato la necessità di un confronto strutturato e duraturo tra Stato, Regione Siciliana ed enti locali per affrontare le numerose criticità che hanno trasformato l'Isola nella regione con il più alto numero di comuni in crisi finanziaria tra dissesti e pre-dissesti, comuni strutturalmente deficitari, comuni che pagano in ritardo i debiti commerciali o che, nella maggior parte dei casi, approvano gli strumenti finanziari dopo la scadenza dei termini. Abbiamo segnalato questa emergenza e tante altre criticità in termini di carenza di figure professionali nei servizi finanziari, negli uffici tecnici e nei servizi sociali, segnalando anche che le attuali norme in materia di assunzione del personale degli enti locali hanno ulteriormente aggravato la condizione dei comuni siciliani, legando le possibilità assunzionali alle capacità finanziarie degli enti. Abbiamo evidenziato l'anomalia derivante dal mancato recepimento in Sicilia delle norme, vigenti nel resto d'Italia, in materia di incentivi all'associazionismo fra i comuni.

Se il 2020 a causa della pandemia Sicilia, è stato un anno anomalo sotto molti profili e, tra questi, anche quello dei rapporti finanziari tra Stato e comuni, caratterizzati da imponenti trasferimenti finanziari finalizzati a coprire le minori entrate degli enti locali, il 2021 è apparso peggiore del 2019 visto l'aggravarsi delle criticità sul piano della riscossione dei tributi locali. Si pensi al travagliato percorso dell'applicazione anche in Sicilia dei fabbisogni standard che, anziché consentire ai comuni siciliani di recuperare terreno sul piano della garanzia dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) e in assenza di trasparenza sulle variabili individuate, vorrebbe limitarsi nei fatti a storicizzare il livello dei trasferimenti senza tenere in alcun conto delle capacità fiscali dei territori.

Le risposte che sono arrivate a livello nazionale e regionale sono state del tutto inadeguate e, in alcuni casi, paradossali. Si pensi alla norma prevista nell'ultima Legge di Bilancio con la quale sono stati stanziati 100 milioni di euro in favore di tutti i comuni in crisi finanziaria ad eccezione di quelli siciliani (commi da 775 a 777 della legge 30 dic. 2000 n.178). Si pensi alle risorse stanziare per assunzioni di assistenti sociali, in deroga alle norme in materia di personale, destinate solamente ai distretti socio-sanitari nei quali c'era già una minima presenza di tali figure, lasciando del tutto privi di finanziamento quegli ambiti dove si registravano ridottissime presenze di tale personale (art. 1 comma 797 della legge 30 dicembre 2020 n.178). A ciò si aggiungono le numerosissime previsioni normative con specifiche finalità che erogano risorse finanziarie in favore degli enti locali con maggiore capacità di progettazione escludendo, di fatto, in maniera paradossale gli enti in difficoltà. Si pensi alla scelta del governo regionale che nella Legge di Stabilità 2020 ha previsto significative risorse attraverso un Fondo perequativo per consentire riduzioni ed esenzioni di tributi locali in favore degli operatori economici e risorse per investimenti rispetto ai quali a tutt'oggi, a distanza di oltre un anno, non si hanno ancora adeguate informazioni sul loro utilizzo.

Il fatto che gli enti locali dell'Isola necessitino di un'attenzione specifica sia sotto un profilo finanziario, sia sotto un profilo normativo, è dimostrato dal mancato allineamento alle norme

regionali in materia di ordinamento degli enti locali con le norme nazionali in materia finanziaria e sul personale, e dalla necessità, che si è verificata più volte nel corso degli anni, di prevedere rinvii del termine di approvazione dei bilanci o solo per i comuni siciliani o per tutti gli enti ma giustificate da specifiche esigenze dei comuni siciliani (Conferenza Stato-Città nella seduta straordinaria del 30 settembre 2020)”

Sono troppi i “record negativi” che caratterizzano gli enti locali dell’Isola, come testimoniano prestigiose istituzioni di ricerca (tra cui il rapporto ‘Ca Foscari sui comuni 2020. Il governo locale: modelli ed esperienze in Italia e in Europa’). Si tratta di dati puntuali e consolidati che rappresentano un dato strutturale e stratificato che non può in alcun modo essere attribuito agli attuali amministratori locali, ma che rappresenta semmai la spia di una macroscopica carenza della normativa vigente.

Di fronte all’insensibilità delle altre istituzioni rispetto ad una condizione che pesa esclusivamente sui sindaci e i cui effetti però sono pagati dai cittadini e dalle imprese in termini di qualità dei servizi, come Sindaci abbiamo deciso in quest’anno di avviare una mobilitazione forte per ridare agli enti locali e agli amministratori la dignità istituzionale che meritano. Le iniziative hanno avuto come primo obiettivo quello di determinare un fattivo confronto per attuare correttivi finanziari e normativi che interrompano questo trend negativo che ha come effetto immediato delle crisi finanziarie degli enti quello di contribuire al peggioramento della qualità della vita del cittadino e all’ulteriore disincentivo nei confronti degli operatori economici che vogliono investire in Sicilia.

In particolare si ricorda che le iniziative deliberate dall’ANCI Sicilia nel quale il nostro comune ha partecipato con convinzione.

- Tra le tante iniziative sono state approvate le delibere in cui si spiegano le ragioni per cui non è possibile formulare i bilanci. La stesse sono state inoltrate alla Corte dei Conti e agli organismi nazionali e regionali e sottoposte anche all’attenzione dei 9 prefetti dell’Isola.

Il 3 Novembre 2021 a Roma con una imponente manifestazione è stato posto il tema dello stato di crisi dei Comuni siciliani al Governo e al Parlamento. Le criticità finanziarie e gestionali dei comuni nella maggior parte tra l’altro in assoluta carenza di figure professionali in organico sono insostenibili e possono essere risolte soltanto con un’azione di sistema che coinvolga tutti i livelli, politici e istituzionali, regionali e nazionali.

In queste condizioni per i Sindaci è impossibile erogare i servizi a cittadini e imprese, e questa situazione non potrà che peggiorare nei prossimi mesi in vista dell’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In tutto questo contesto la Sicilia è stata tagliata fuori dagli interventi strutturali del Recovery Fund in modo grave e inspiegabile. Abbiamo una situazione viaria drammatica, la Sicilia non può restare fuori dal Pnrr, non è pensabile avere un’Italia a due velocità, per questi motivi abbiamo protestato insieme ad altri 30 sindaci siciliani a Roma in Piazza Montecitorio con lo slogan ‘Agrigento non è fuori dall’Italia’.

Abbiamo consegnato un documento alla Presidenza del Consiglio con una serie di rivendicazioni infrastrutturali che riguardano la provincia di Agrigento, con la mancata realizzazione di un’arteria stradale che colleghi i comuni dell’entroterra agrigentino con ospedali, porti, aeroporti con tempi brevi di percorrenza; se vogliamo assicurare il dispiegamento delle potenzialità di sviluppo per valorizzare l’ingente patrimonio artistico-culturale della nostra regione è fondamentale e necessario superare la marginalità geografica e bloccare lo spopolamento del cuore della Sicilia, divenuto ormai area ultra periferica, siamo convinti che i nostri legislatori nazionali e regionali devono darci risposte certe e celeri su infrastrutture e viabilità .

- A Parma nell’ambito dell’Assemblea dell’ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), una delegazione dell’Amministrazione Comunale di S. Stefano Quisquina con piacere ha voluto organizzare un incontro conviviale con la cospicua presenza di emigrati stefanesi che hanno contribuito a rendere straordinaria e produttiva la Regione Emilia. Emblematico il risultato del nostro Chef Angelo Cammarata che ha creduto fermamente nel suo sogno raggiungendo risultati eccellenti portando lustro anche sull’intera comunità stefanese.

Per la sua determinazione, che lo ha condotto dal suo umile primo lavoro in un ristorante di Santo Stefano Quisquina alla creazione de "La Forchetta", realtà culinaria affermata e stimata, insieme al Sindaco di Parma Federico Pizzarotti, orgogliosamente gli abbiamo consegnato un meritato riconoscimento.

Zone Franche Montane Sicilia: il 6 maggio, oltre 100 sindaci in piazza a Montecitorio, per fiscalità di sviluppo

La Legge obiettivo approvata dalla Regione Siciliana il 17 dicembre 2019, per il riconoscimento delle Zone Franche Montane è in attesa da più di 2200 giorni di essere applicata. Più di 100 sindaci delle "Terre Alte" di Sicilia e il comitato regionale promotore, giovedì 6 maggio, siamo stati a Roma, in piazza di Montecitorio per sensibilizzare la deputazione di Camera e Senato. Il provvedimento mira a garantire una fiscalità di sviluppo per frenare il fenomeno di desertificazione umana ed imprenditoriale di quei territori.

Siamo stati ricevuti da varie rappresentanze istituzionali e politiche tra cui: i capigruppo di Senato e Camera, del Movimento Cinque Stelle, Forza Italia, Pd, Fratelli di Italia e Italia Viva; dallo staff tecnico del presidente della Camera dei deputati, Roberto Fico, dal consulente giuridico della presidente del Senato, Elisabetta Casellati, dal presidente della commissione Finanza e Tesoro, Luciano D'Alfonso.

L'Associazione Zone Franche Montane Sicilia riunisce 133 comuni delle nove province siciliane, che insistono al di sopra dei 500 metri sul livello del mare e con una popolazione inferiore ai 15 mila abitanti. Costituita formalmente nel 2021, è impegnata già dal 2015 nella promozione dello sviluppo dell'economia e per la cultura d'impresa delle Terre alte di Sicilia. Si batte per l'attuazione della Fiscalità di sviluppo, una norma di politica economica a difesa del diritto di residenza nelle aree di montagna per scongiurare il declino umano e sociale che interessa le "terre alte" dell'Isola. Non siamo nati per errore sulle montagne siciliane. La fiscalità di sviluppo è essenziale per frenare la desertificazione imprenditoriale e umana.

16 Maggio Giornata della Memoria

Il 16 Maggio per noi stefanesi è una data che non può passare nel dimenticatoio, anche quest'anno nel massimo rispetto della normativa vigente non potevamo esimerci di ricordare la figura, il valore umano e culturale del maestro L. Panepinto.

L'ente locale è il luogo ideale per avviare un rapporto significativo tra educazione e società, luogo dei diritti, delle regole e dell'impegno.

Come civica amministrazione abbiamo ricordato e rinnovato i sentimenti di gratitudine nei confronti di chi ha sostenuto e tutelato la libertà, Lorenzo Panepinto, le vittime innocenti delle mafie, le vittime delle stragi, del terrorismo e del dovere, tutti coloro che sono morti per mano di organizzazioni criminali.

4 Novembre- Giornata nazionale dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

In occasione del Centenario della traslazione del Milite Ignoto nel sacello dell'Altare della Patria, la Giunta ed il Consiglio Comunale già nel mese di Aprile hanno deliberato il conferimento della cittadinanza onoraria al MILITE IGNOTO.

L'onorificenza conferita in questo periodo di pandemia, di diffuse sofferenze conserva una sua specificità, si estende ed intende onorare tutti coloro che sono in prima linea a combattere un insidioso nemico invisibile, mettendo a repentaglio la vita per il bene della comunità, per l'interesse del Paese e per i valori legati alla terra d'origine.

EMERGENZA COVID-19

Il Covid 19 ha sconvolto le nostre vite e resterà per sempre nell'immaginario comune come la pagina più drammatica del nostro secolo, un evento che non avremmo mai potuto immaginare potesse accadere che ha cambiato le nostre vite. Il virus ci ha messo a tu per tu con uno stile di vita a cui nessuno era abituato. Quando tutto questo sarà finito troveremo la giusta forza per andare avanti ma forse nessuno tornerà più come prima. Il virus ci ha cambiato dentro e fuori. Ritornare quelli di prima non sarà facile ma, sarà molto importante fare tesoro di ciò che abbiamo imparato, del valore che abbiamo dato anche alle piccole cose e ad alcune ricchezze che in questo periodo si sono rivelate fondamentali per andare avanti, come i rapporti umani, la solidarietà ed il senso civico comune per capire che forse questo periodo ci ha resi delle persone migliori.

Dopo essere stati per tanti mesi Covid free, dal 27 Maggio nel nostro comune si è verificata un repentino aumento di casi di positività al Covid-19. La drammatica situazione epidemiologica si è mostrata da subito estremamente preoccupante.

Esaminando la dinamica dei fatti, abbiamo avviato un meticoloso percorso di tracciamento individuando i soggetti interessati e riuscendo già nella stessa serata e nella prima mattinata del giorno stesso ad identificare e avvisare gli stessi, in modo da effettuare celermente i dovuti tamponi. E' continuato incessantemente il percorso di tracciamento individuando i soggetti interessati e riuscendo ad identificare e avvisare gli stessi, in modo da effettuare celermente i dovuti tamponi. Grazie al lavoro costante dell'Asp di Bivona e della Clinica Attardi si è in sostanza realizzato un ampio lavoro di screening.

La situazione nei giorni seguenti è peggiorata, rivelando la presenza di moltissimi giovani sintomatici. Questa circostanza ci ha visto costretti ad ascoltare le istanze già pervenute da parte del Direttore dell'Asp di richiedere con urgenza l'istituzione della zona rossa per il nostro Comune. A conferma della particolare gravità della situazione il Presidente della Regione ha provveduto con immediatezza a disporre la zona rossa a partire dal 2 giugno e fino al 10 giugno 2021.

La normativa vigente infatti ha imposto agli amministratori di richiedere con urgenza la zona rossa con un numero di 250 positivi ogni 100.000 abitanti.

Possiamo sostenere senza timore di essere smentiti che abbiamo affrontato con senso di responsabilità anche questo secondo anno di emergenza sanitaria senza precedenti, una delle pagine più difficili e delicate del nostro Paese, che ci ha imposto e ancora impone attente riflessioni sugli strumenti, sulle priorità e sulle modalità di lavoro.

Oggi più che mai c'è bisogno di mettere in circolo esperienze ed energie positive, e in questo i Sindaci, che ogni giorno toccano con mano le reali esigenze e i bisogni delle comunità, stiamo dando un contributo importantissimo.

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A FAVORE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE PER FRONTEGGIARE LA CRISI ECONOMICA CAUSATA DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

L'Amministrazione Comunale con l'obiettivo di sostenere le attività commerciali che, a causa dell'emergenza pandemica da COVID-19, hanno dovuto sospendere totalmente o parzialmente la propria attività con conseguente riduzione del fatturato, in ottemperanza alla normativa nazionale a valere sui comuni delle aree interne, ha liquidato i relativi contributi.

Dopo un iter tecnico/contabile molto farraginoso, concretizzando un messaggio forte di vicinanza al sistema economico del nostro comune.

I contributi aree interne sono delle erogazioni a fondo perduto a sostegno delle micro e medie imprese di comuni situati in contesti marginali e meno popolosi.

La SNAI rappresenta un progetto ambizioso di politica place based per contrastare i fenomeni di declino demografico propri delle aree interne del nostro Paese.

I progetti di sviluppo locale a valere su contributi europei e gli interventi di adeguamento e miglioramento dei servizi essenziali finanziati tramite investimenti nazionali mirano a garantire alle comunità locali nuove opportunità di vita e di sviluppo. La marginalità geografica può compromettere l'offerta dei servizi di base quali accesso alle scuole, garanzia di presidi sanitari adeguati, mobilità da e verso le aree interne.

"MATRIMONIO IN.....VILLA"

L'Amministrazione Comunale di S. Stefano Quisquina ha promosso l'iniziativa "Matrimonio in...villa" al fine di offrire a coloro che lo desiderano la possibilità di coronare il loro sogno d'amore celebrando il proprio matrimonio con rito civile, oltre che nella "Sala Consiliare F. Maniscalco" del Palazzo Comunale, nello splendido scenario della Villa Comunale luogo dalla straordinaria bellezza naturalistica, l'armonioso viale dei Tigli e le diverse specie arboree e botaniche,

Chiusura accesso aree attrezzate- Nota di dissenso

Il Comune di Santo Stefano Quisquina ha espresso fermo dissenso alla Nota del 2.07.2021, con la quale il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura ha disposto l'immediata chiusura all'accesso di tutte le aree attrezzate per incapacità di garantire le condizioni minime di sicurezza ai fini antincendio.

Ancora una volta si è assistito ad un'azione fortemente penalizzante delle aree interne, sintomatica dell'assenza di ponderazione nella valutazione delle misure idonee alla tutela del territorio.

Le Aree attrezzate oggetto della misura in questione rappresentino- soprattutto nel periodo estivo- siti ambientali di fondamentale importanza, in grado di attrarre un cospicuo numero di turisti e di accogliere tutti coloro che vogliano approfittare della bellezza e tranquillità di uno spazio esteso e aperto- nell'assoluto rispetto della normativa anti-Covid.

TRASPARENZA – PARTECIPAZIONE AMMINISTRATIVA - PERSONALE

I comuni dell'Isola necessitano di professionalità e figure apicali che possano gestire gli uffici tecnici e finanziari anche in relazione alle tante risorse messe a disposizione dalla programmazione 2021-2027 e dal PNRR: sono queste le indicazioni emerse da una rilevazione curata dall'ANCI Sicilia che ha coinvolto comuni di grandi, medie e piccole dimensioni e che si è basata sui dati evidenziati da 110 questionari.

Alla luce di questa prima rilevazione, che sarà ulteriormente approfondita nei prossimi mesi, l'Associazione dei comuni siciliani ha fornito una proiezione, abbastanza sconcertante, del dato regionale: in base alle dotazioni in pianta organica i posti vacanti sono circa 15 mila.

Nel dettaglio, mancano oltre 5 mila e 500 istruttori, oltre 3 mila e 500 funzionari e un numero preoccupante di dirigenti.

I principali settori in cui si registrano le carenze più significative di personale sono: Area amministrativa- Demografica- Affari generali e ausiliari- Statistica; area Economico- Finanziaria- Tributi – Entrate; area Tecnica- Lavori pubblici – Urbanistica – Manutentiva per un totale complessivo di circa 10 mila unità.

Le restanti carenze d'organico riguardano invece le aree di informatica, ambiente, scuole e formazione, servizi culturali e turistici, servizi sociali e polizia municipale.

I dati presentati dall'ANCI Sicilia, che sono stati inoltrati all'ANCI e al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, Renato Brunetta, definiscono un quadro preoccupante in cui la precarietà di carattere finanziario e amministrativo in cui versano gli enti locali incide sulle carenze in organico, impedendo di fatto nuove assunzioni, e rende sempre più difficile assicurare i servizi essenziali alla comunità. I comuni dell'Isola, come abbiamo più volte denunciato, in assenza di personale adeguato e specializzato, rischiano di non poter sfruttare le fondamentali occasioni di sviluppo offerte dal PNRR”.

E'indiscutibile come necessita il reclutamento, attraverso un piano straordinario di assunzioni di giovani dotati delle professionalità necessarie per innovare la PA e il rilancio di un'azione di formazione continua, non solo tecnica, ma capace di trasmettere anche un senso di appartenenza alla PA.

Qualsiasi ragionamento sul personale dipendente dai Comuni italiani deve considerare prima di tutto la riduzione di 120 mila unità di personale in poco più di dieci anni nel comparto, il 25% del totale, effetto di una severa legislazione di vincoli finanziari. La perdita di un dipendente su quattro si è nell'incremento dell'età media del personale in servizio, che oggi supera i 52 anni.

Finalmente dopo anni di tagli e blocco del turn over si comincia a muovere qualcosa in termini di assunzioni nella Pubblica Amministrazione. Un'istituzione per funzionare e garantire i servizi con efficienza ha bisogno di personale qualificato.

La neo dipendente Dott.ssa Annarita Gagliano che ha sottoscritto il contratto a tempo indeterminato di Cat. D predisposto dall'amministrazione andrà a rivestire la carica di responsabile dell'Area Finanziaria. Congiuntamente alla cat. D è stato possibile espletare anche concorso per l'Autista di Scuolabus.

Con il Piano del Fabbisogno, con gli spazi per l'anno 2022 si procederà con ulteriori assunzioni.

DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Si sono concluse alle ore 24,00 del 30 Marzo le operazioni di voto on line sui 11 progetti di Democrazia Partecipata presentati dai cittadini.

I voti validi complessivi sono stati 792.

Il progetto più votato e quindi finanziato con 365 preferenze è risultato "Lavori di Manutenzione straordinaria della strada "Bosco-Kadera", il secondo classificato con 356 preferenze il progetto "Illuminiamo via Rosario Livatino". A seguire tanti altri progetti che auspichiamo di poter realizzare.

Esprimiamo soddisfazione per l'ampia partecipazione ad una consultazione popolare democratica che dà la possibilità ai cittadini di incidere sull'attività amministrativa e nel ringraziare tutti coloro che hanno presentato idee e proposte, assume l'impegno di reperire le risorse necessarie per finanziare ulteriori e meritevoli progetti.

SERVIZIO FINANZIARIO - TRIBUTI

Molti comuni siciliani, a causa dei meccanismi che presiedono al computo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, pur non registrando alcun profilo di insolvenza o di grave ritardo nel pagamento dei debiti, a causa della scarsa capacità di riscossione dei comuni siciliani e dei ritardi accumulati dal fatiscente sistema di Riscossione Sicilia si trovano in una condizione di squilibrio di bilancio e non sono in grado di procedere all'approvazione dei Bilanci di previsione 2021-2023.

Si configura quindi la necessità di opportune misure correttive legislative richiesta a gran voce dalle amministrazioni locali.

Per non parlare degli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 80/2021 che ha ridotto i tempi di ripiano da 30 anni a 3-5 anni, mettendo in crisi tutta una serie di Enti locali. In questi anni sono stati 1400 i Comuni che hanno fatto ricorso al fondo di anticipazione di liquidità e di questi 950 risultano in disavanzo al 31/12/2019.

In prospettiva bisogna ampliare la riflessione sui temi della riqualificazione del sistema della finanza locale partendo dal perfezionamento di alcuni principi contabili vigenti adeguandoli alla tenuta finanziaria della ripresa degli investimenti, come l'attenuazione dei vincoli dei crediti di dubbia esigibilità, attraverso un intervento sui crediti tributari incagliati ed una revisione della disciplina restrittiva sull'uso degli avanzi vincolati per gli enti in complessivo disavanzo.

Nell'adunanza del 29 giugno 2021 il Consiglio Comunale di S. Stefano Quisquina, ha approvato all'unanimità il Piano economico finanziario del Servizio Idrico Integrato e la relativa articolazione tariffaria.

Nonostante il lieve aumento delle tariffe, determinato dall'applicazione dello "schema regolatorio di convergenza" previsto dalla Delibera 580/2019/R/idr dell'ARERA, il Consiglio Comunale nella sua interezza ha manifestato apprezzamento per il mantenimento del livello di economicità del servizio idrico, svolto in forma diretta dal Comune di S. Stefano Quisquina dal 2006, che continua ad assicurare l'erogazione, con continuità nell'arco delle ventiquattro ore della giornata, di acqua di ottima qualità.

Di uguale tenore sono state le considerazioni dei Consiglieri Comunali di maggioranza relativamente al Servizio di raccolta e smaltimento dei Rifiuti, svolto dalla società in house Quisquina Ambiente s.r.l., il cui costo ha subito un lieve incremento determinato dalla riduzione, rispetto all'anno precedente, della somma elargita dalla Regione Siciliana ai Comuni a titolo di premialità per il superamento della soglia del 65% nella raccolta differenziata, nonché dall'incremento significativo dei costi di conferimento dei rifiuti negli impianti di smaltimento, piano Finanziario, regolarmente validato dalla SRR Ag Ovest.

- L'amministrazione comunale utilizzando le risorse destinate ai Comuni ha attuato importanti e sostanziali misure sulla TARI (tassa sui rifiuti) per l'annualità 2021.

Approvate due delibere di giunta di sostegno economico a seguito dell'Emergenza Covid-19:

-Delibera di Giunta n. 102/2021: Agevolazioni straordinarie TARI a sostegno degli esercizi commerciali e delle attività produttive.

-Delibera di Giunta n. 124/2021: Contributo per il pagamento dell'onere Tari sulle utenze domestiche.

Siamo consapevoli che è in atto non solo una crisi sanitaria ma anche economica e sociale. Per questo è doveroso mettere in campo delle iniziative per venire incontro alle esigenze dei nostri cittadini.

Continueremo a lavorare, garantendo tutto il nostro impegno e assicurando ogni sforzo per dare risposte concrete agli stefanesi.

-Preso atto delle numerose richieste pervenute da parte di cittadini che, al fine di regolarizzare, in un momento di compressione finanziaria generalizzata anche a livello nazionale, hanno chiesto di poter compensare crediti vantati nei confronti dell'Ente con debiti derivanti da norme, tributi, oneri ed altro, la Giunta Comunale di S.Stefano Quisquina con atto n.157 del 17 novembre '21 ha deliberato le "Linee guida per l'attuazione del principio di compensazione tra le parti dei debiti e crediti".

Il provvedimento è un ulteriore ed importante atto di trasparenza e legalità che questa Amministrazione ha compiuto, d'ora in poi il Comune non provvederà più ad effettuare pagamenti nei confronti di tutti coloro che non sono in regola con il pagamento di tributi ed oneri vari di natura amministrativa. E' fondamentale migliorare il processo gestionale e poter assolvere nei tempi normativi ai pagamenti dovuti alle imprese.

-Nell'adunanza del 29 novembre 2021 il Consiglio Comunale di S. Stefano Quisquina, ha approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2020

E' emersa una situazione di netto miglioramento dei nostri conti, riuscendo a risalire la china dalle criticità emerse nel 2019 di ente strutturalmente deficitario nel rispetto dei parametri richiesti. E' evidente come il serio lavoro messo in campo in questi anni con le relative misure correttive imposte dalla Corte dei Conti comincia a vedere i suoi frutti.

POLITICHE SOCIALI

L'Amministrazione anche per il 2021 ha sempre cercato di venire incontro alle esigenze delle fasce deboli soprattutto bisognosi, anziani, minori, aderendo alle richieste di assistenza susseguitesi nel tempo e ritenute meritevoli di accoglimento.

Sono stati realizzati servizi di assistenza economica ai bisognosi attraverso l'erogazione di interventi straordinari, di concessione assegni ai nuclei familiari con tre figli minori, assegno di maternità statale, bonus regionale di maternità, servizi di concessione di borse di studio, di rimborso spese per libri scolastici, sono state utilizzate le unità che hanno svolto il Servizio Civico e i soggetti hanno usufruito delle Borse Lavoro.

Sono state attivate delle Borse Lavoro per particolari soggetti con disabilità fisica

E' stato erogato il rimborso per Assistenza a soggetti portatori di Handicap che si recano fuori paese a svolgere delle terapie mirate nei centri di riabilitazione, grazie alla disponibilità e la sensibilità dei consiglieri comunali che hanno devoluto il gettone di presenza per finalità socio assistenziali, così come è stata concessa nei limiti del possibile dell'Assistenza Economica Straordinaria.

Sono stati liquidati i fondi per i ricoveri minori ed anziani, le somme tramite il fondo "Sabrina", gli interventi di ricovero volti a garantire l'assistenza continuativa a persone non autosufficienti, la compartecipazione del nostro Comune per il Bonus Socio Sanitario pari al 20%

E' stata garantita sostituendoci al ruolo del distretto D2, con i fondi del Bilancio di Previsione, l'Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione, figura professionale specifica che necessita in seno al nostro Istituto Comprensivo e di competenza dell'ente.

Dopo la prima tranche pari a circa 20 mila, sono stati ulteriormente distribuiti ulteriori buoni spesa per l'acquisto di generi di prima necessità per gli stefanesi che stanno vivendo un periodo di grave difficoltà economica a causa dell'emergenza causata dal Coronavirus.

È una misura che cerca di andare incontro alle famiglie e a tutte quelle persone che a causa della crisi per il Coronavirus non hanno le risorse economiche per acquistare beni di prima necessità. Un lavoro seguito pedissequamente dall'Ufficio Servizi Sociali che ha svolto un lavoro con trasparenza amministrativa e minuziosa verifica preventiva.

-Ha fatto tappa a Santo Stefano Quisquina, uno dei 10 comuni selezionati, il web tour di "Giro dell'Italia: Centro Mobile di sostegno e supporto per le vittime di bullismo e cyberbullismo", la campagna nazionale di formazione all'uso consapevole dei devices e della rete internet, promossa dal MOIGE - Movimento Italiano Genitori, in collaborazione con Banca d'Italia.

Il progetto "Giro dell'Italia: Centro Mobile di sostegno e supporto per le vittime di bullismo e cyberbullismo" ha coinvolto:

- 100 scuole primarie e secondarie di I e II grado.
- 25.000 studenti in attività di sensibilizzazione e formazione.
- 500 Giovani Ambasciatori per la cittadinanza digitale, formati per essere un punto di riferimento all'interno della scuola.
- 4.000 docenti formati tramite piattaforma online e incontri a scuola.
- 50.000 genitori degli studenti informati attraverso il materiale didattico dedicato.

Attraverso la metodologia del peer to peer, con attività educative interattive, materiali didattici e open digital day è stata promossa una maggiore consapevolezza delle problematiche legate all'utilizzo improprio del web, con particolare riferimento al fenomeno delle 'fake news' e dei cyber-risk.

La campagna ha coinvolto 100 scuole primarie e secondarie di I e II grado in azioni di formazione. Tra queste, 10 scuole di 10 Comuni in 7 Regioni del Centro-Sud Italia parteciperanno ai webinar formativi con la nostra Task Force di psicologhe esperte: Narni (Terni), Porto Sant'Elpidio (Fermo), Crognaleto (Teramo), Campobasso, Pietrabbondante, (Isernia), Bitetto (Bari), Casali del Manco (Cosenza), Villapiana (Cosenza), Santo Stefano Quisquina (Agrigento), Sommatino (Caltanissetta). Il dato emerso è indubbiamente preoccupante e merita una attenta riflessione da parte di tutti, in particolare da parte delle istituzioni che devono impegnarsi seriamente a contrastare il fenomeno soprattutto con azioni preventive.

Crediamo che sia importante dare ai genitori gli strumenti per capire e saper riconoscere quei campanelli d'allarme che denotano un disagio e individuare precocemente un problema di bullismo. Un fenomeno che oggi molto spesso avviene online. Bisogna lavorare per rafforzare i servizi informativi e di sostegno alla genitorialità per affrontare il problema del bullismo.

Troppo spesso genitori ed insegnanti, infatti, non hanno gli strumenti e la conoscenza dei nuovi mezzi di comunicazione, dei social più usati dai ragazzi ed è importante aiutarli a capire e a intercettare tempestivamente comportamenti vessatori, aggressivi e prepotenti o il disagio prodotto da tali atteggiamenti sulle vittime.

Il bullismo e il cyber bullismo minano la serenità dell'ambiente scolastico e familiare - un fenomeno che produce disagio scolastico e familiare, con atti di prepotenza ai danni di minori e indirettamente ai loro genitori.

Il problema nasce anche dall'uso, a volte improprio di Internet e in particolare dei social network, con conseguenze a volte terribili.

All'illusione ipnotica di Internet e ai danni conseguenti bisogna quindi rispondere mettendo in cantiere forme di dialogo non virtuale ma reale tra i giovani. Portando avanti iniziative nuove di dialogo costruttivo.

Bisogna che si creino delle sinergie tra la scuola e le famiglie.

Bisogna costruire una rete intelligente che sappia contrastare non solo il bullismo e cyberbullismo ma ogni forma di prepotenza nelle scuole.

In questo quadro, si rivela essenziale l'azione educativa delle famiglie e della scuola, unico strumento per strutturare ragazze e ragazzi in grado di convivere serenamente l'incontro/scontro con i coetanei, riconoscendo nell'altro da sé le stesse paure, insicurezze, bisogno di affettività che si portano dentro.

SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

L'Assessore Regionale all'Istruzione On. Lagalla ha firmato il decreto n.217 del 10 Marzo 2021 con il quale ha favorevolmente accolto la nostra proposta (del. GM n.51) supportata dall'Unione dei Comuni PQM al fine di accorpate l'Istituto Superiore M.T. di Calcutta oggi con Casteltermini, al Liceo II.SS. "L. Pirandello" di Bivona.

Abbiamo lavorato in questi mesi per approdare a tale soluzione, nell'esclusivo interesse del nostro comprensorio, nell'ottica di una unitaria politica scolastica, ci siamo battuti convintamente per una logica soluzione di condivisione ed omogeneità territoriale oltre che di viciniorietà fra i due comuni.

Un risultato notevole che ci fa aprire una pagina nuova di prospettiva, di visione, di rilancio e di futuro per il nostro Istituto Superiore.

Abbiamo dimostrato ancora una volta capacità di saper raccogliere ed intercettare le istanze che provengono dal mondo della scuola, di rappresentarle nei luoghi opportuni, di analizzarle, elaborando proposte serie al servizio dell'intera platea scolastica.

-Con l'ultima legge di bilancio il governo regionale ha tagliato ulteriormente i trasferimenti ai comuni siciliani.

Ciò comporterà che tutte le famiglie dovrebbero pagare per i propri figli e per intero l'abbonamento mensile per il trasporto scolastico extraurbano.

La posizione dell'intera Amministrazione Comunale che ho l'onore di presiedere, la ribadiamo ulteriormente è quella del diritto allo studio, che non può, nè deve essere limitato in funzione del taglio delle risorse finanziarie e del parametro reddito/isee.

Bisogna rafforzare il diritto allo studio e non indebolirlo in un periodo acuito da maggiori difficoltà economiche e sociali, per questo con grandi sforzi finanziari ma convintamente garantiremo ancora a totale carico del Bilancio Comunale gli abbonamenti per i nostri studenti pendolari

-Nonostante le tantissime difficoltà logistiche legate ai lavori di ristrutturazione dei locali della Scuola Elementare, anche quest'anno abbiamo attivato il servizio mensa in tempi brevi per garantire a tutti gli studenti di poter partecipare a pieno alle attività scolastiche.

Dopo oltre un anno in cui è stato necessario fare i conti con le tante limitazioni dovute alla pandemia, la mensa rappresenta indubbiamente un altro passo verso la normalità, sempre nel rispetto dei protocolli di sicurezza.

INTERVENTI DI CARATTERE AMBIENTALE E DEL VERDE PUBBLICO

Nella giornata di lunedì 26 del Earth Day posto con forza il tema della responsabilità di ciascuno nei confronti del Pianeta.

Ci sono tanti sindaci e amministratori locali che aderendo ai Comuni Sostenibili si impegnano per misurare e raggiungere gli obiettivi di Agenda2030 delle Nazioni Unite

Si può fare tanto per migliorare la vita del proprio territorio prendendosi cura delle persone e dell'ambiente.

Sindaci, cittadini, associazioni e imprese: la differenza la possono fare le comunità locali, dal basso, nei comportamenti della vita di tutti i giorni e nella mobilitazione per lo sviluppo sostenibile.

Incentivare le buone pratiche a volte non basta, bisogna agire, per questo motivo abbiamo lanciato l'iniziativa: Puliamo insieme Santo Stefano!

L'iniziativa, dal forte valore simbolico, ha inteso responsabilizzare ognuno di noi alla cura dell'Ambiente e al rispetto della Terra.

In questo anno abbiamo avviato un'operazione massiccia di bonifica dall'amianto in alcune piccole discariche abusive in alcune zone periferiche del territorio comunale sicuramente non più procrastinabile.

Purtroppo, dobbiamo constatare che il triste fenomeno incivile e barbaro delle discariche abusive non è scomparso del tutto, fenomeno aggravato dall'abbandono anche di rifiuti solidi contenenti amianto. Abbiamo pertanto ritenuto necessario procedere con urgenza alla bonifica da eternit di queste piccole discariche che rappresentano un pericolo per la salute pubblica e comportano inquinamento ambientale, in particolare, in C.da Canneti Paradore (zona del Depuratore Comunale) e Vigna di Puccio.

Auspichiamo si comprendano finalmente i gravi danni causati dal punto di vista igienico-ambientale nonché alle casse comunali a causa dei elevatissimi costi sostenuti per la rimozione e il relativo smaltimento.

-Assieme ad un gruppo di giovani volontari abbiamo lanciato il progetto "GUERRIGLIA FORESTALE- Abitiamo il futuro-obiettivo 2030" con lo scopo di partecipare attivamente alla riforestazione contro i cambiamenti climatici.

Secondo quanto previsto da Agenda2030 l'Italia dovrà piantare tre miliardi di alberi entro il 2030. Il progetto si svilupperà presso un'area individuata all'interno del Parco Urbano è rivolto a tutti coloro che vorranno attivamente partecipare ed intende far nascere un vero e proprio "piccolo" vivaio forestale".

-La Giunta municipale ha deliberato la richiesta agli organi competenti della dichiarazione dello stato di calamità naturale del territorio comunale per l'evento meteo avverso nella mattinata del 05/10/2021 al fine di procedere al ripristino, recupero e pagamento dei danni provocati ai beni demaniali, al patrimonio pubblico, che ha compromesso la raccolta delle olive e messo in ginocchio l'intero comparto agricolo.

-Sono stati programmati i lavori di potatura e messa in sicurezza di piante presso la Villa comunale e del verde pubblico. Tali interventi consistono nella eliminazione di tutti i rami secchi che costituiscono sempre la principale causa di pericolo per persone o cose ed eliminazione di singole branche risultate con vaste degradazioni del legno e pertanto ritenute a rischio statico.

SISTEMA INTEGRATO DEI RIFIUTI

Con Delibera n. 443/20019 ARERA ha disciplinato il MTR 2018-2021, il quale, basandosi sui contenuti del D.P.R. 158/99, ha rielaborato i criteri per la definizione dei costi derivanti dall'attività di gestione dei rifiuti urbani e l'allocazione degli stessi nelle specifiche voci di costo.

L'Autorità prevede che gli enti di governo dell'ambito, o gli altri soggetti territorialmente competenti, svolgano una attività di validazione dei dati, delle informazioni e degli atti trasmessi dal gestore del servizio (ivi inclusi quelli necessari alla determinazione delle componenti a conguaglio relative ai costi fissi e variabili riferiti agli anni 2018 e 2019), e li integrino o li modifichino secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

La definizione delle procedure di validazione dei dati richiesti dall'Autorità, nonché delle modalità per l'elaborazione e l'adozione degli atti di pertinenza avverrà anche sulla base dei lavori condotti

nell'ambito del "Tavolo con Regioni e Autonomie locali in materia di ciclo dei rifiuti urbani e assimilati" istituito con deliberazione 333/2019/A.

Abbiamo confermato e dimostrato anche per il 2021 un trend straordinario in un settore strategico e di tutela ambientale.

Ancora ai primi posti dei Comuni Ricicloni, un successo frutto del costante impegno dell'amministrazione Comunale e della società partecipata "Quisquina Ambiente".

Oggi consolidiamo la nostra realtà virtuosa, continuiamo a lavorare intensamente per raggiungere mete ancora più ambiziose.

Vogliamo ringraziare e condividere questo importante risultato con i cittadini per averci creduto e per la loro preziosissima collaborazione.

Per avere superato nel 2020 il 65% di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, il D.A. n. 67 del 25/03/2021 dell'Assessore Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica, ha assegnato al Comune di Santo Stefano Quisquina Euro 30.908,15 destinati all'ulteriore miglioramento del servizio di raccolta differenziata e per investimenti in materia ambientale.

Un risultato fatto di programmazione, impegno e scelte difficili.

Vogliamo ringraziare e condividere questo importante risultato con i cittadini per averci creduto e per la loro preziosissima collaborazione.

Continuiamo la strada intrapresa, insieme abbiamo ancora tanto da fare ma la direzione è quella giusta.

-Si è concretizzato un altro progetto di rilevanza strategica per la comunità stefanese.

E' stato Inaugurato il nuovo CCR di S. Stefano Quisquina in C.da Kadera, il centro comunale di raccolta in cui vengono stoccati e lavorati i rifiuti differenziati.

Con l'apertura di questo CCR è stato dismesso il precedente in affitto utilizzato sempre dal nostro comune.

L'inaugurazione dell'isola ecologica rientra nella strategia di prevenzione, riduzione e riutilizzo dei rifiuti solidi urbani messa in campo dall'Amministrazione Comunale. Abbiamo deciso di puntare sulla raccolta differenziata in primo luogo perché riteniamo sia un gesto semplice che consente di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire in discarica, ma anche per valorizzare i materiali recuperati per un loro riutilizzo nel ciclo produttivo. Le percentuali di raccolta differenziata che stiamo registrando sono già un grande risultato e grazie alla premialità avuta dalla Regione abbiamo potuto sostenere le spese di adeguamento. Il Centro di raccolta è qualcosa in più, è la ciliegina sulla torta: l'obiettivo è quello di far diventare il nostro comune un punto di riferimento dal punto di vista delle buone pratiche ambientali e dell'ecosostenibilità. La raccolta differenziata e il riutilizzo sono un dovere verso le future generazioni. Come amministratori e come cittadini abbiamo l'obbligo morale di lasciare un mondo più pulito rispetto a quello che abbiamo trovato.

-Con Determinazione Sindacale n.11, il Dott. Maurizio Miliziano è stato riconfermato per un ulteriore anno amministratore unico della Società partecipata "Quisquina Ambiente".

Ci è sembrato opportuno proseguire l'ottimo lavoro avviato dall'amministratore in questo primo anno di attività che ha visto la società partecipata del comune riuscire a centrare obiettivi importanti in un settore delicato e strategico qual è quello dei rifiuti.

-Con il Decreto MITE n.396 del 28/09/21 il nostro comune si propone come ente che vuole perseguire i risultati previsti nel progetto, qualora la sperimentazione andasse a buon fine, con il raggiungimento di elevate percentuali di Raccolta differenziata e il conseguente abbattimento dei costi, l'iniziativa verrà allargata ai comuni vicini. Il progetto prevede la realizzazione di un sistema informatizzato per la gestione delle isole che avverrà tramite APP di controllo, gestite da un software che permette il monitoraggio in continuo dei rifiuti. L'attrezzatura che si vuole installare nel Comune di Santo Stefano Quisquina, è un Ecocompattatore informatizzato che, mediante un

meccanismo a premi, incentiverà il cittadino ad effettuare una corretta raccolta differenziata del PET (codice CER 150102), aiutando a ridurre la dispersione di plastica e di conseguenza a limitare gli effetti nocivi che questa ha nell'ambiente. Un'attrezzatura conforme ai requisiti Industria 4.0 essendo munita di indirizzo IP e sensori di controllo del flusso materiale con programma di gestione da remoto. Per questo abbiamo partecipato al relativo bando di finanziamento.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – BENI COMUNI

Ancora una volta sul tavolo del Governo, è tornata in campo l'ipotesi di approvazione di abrogare l'articolo di legge che prevede le gestioni dirette comunali dei servizi idrici (abrogazione dell'art. 147, comma 2 bis, lett. b del D. Lgs 152 del 2006).

Non potevamo accettarlo e permetterlo con l'assoluta convinzione che deve essere sempre garantita la gestione autonoma dell'acqua ai comuni, specie se a norma di legge.

La nuova ipotesi di legge partiva dall'assunto che solo una gestione unitaria possa garantire una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio idrico e dei piani di investimento coerenti con gli obiettivi del PNRR. Di fatto quindi, non solo chiudeva le porte a qualsivoglia nuova futura gestione in house, ma voleva imporre a chi già gestisce in modo diretto le risorse idriche di confluire entro un anno in una gestione unitaria. Con un colpo di spugna rischiavano di essere cancellati anni di battaglie e difesa istituzionale in difesa della risorsa che abbiamo gestito storicamente con efficienza, efficacia ed economicità.

Abbiamo richiesto con grande determinazione la soppressione dell'art.19 DL MITE 24 Aprile 2021, ritenendo necessario mantenere nell'ordinamento italiano una norma coerente con i principi di proporzionalità, ragionevolezza e sussidiarietà, nella convinzione che va scongiurata qualsiasi ipotesi di abrogazione di una norma, coerente con le indicazioni del Parlamento europeo in materia d'acqua. Siamo assolutamente convinti di voler continuare a garantire un servizio di alta qualità, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia, ed economicità dell'azione amministrativa e delle direttive comunitarie.

Siamo stati una sessantina di sindaci siciliani scesi in campo contro l'ipotesi di abrogare l'articolo di legge che prevede le gestioni dirette comunali dei servizi idrici. Non poteva essere cancellato con un colpo di mano un diritto sacrosanto dei cittadini e delle comunità che hanno investito sulla risorsa idrica, storicamente, in termini sociali e culturali. L'acqua deve rimanere pubblica e la gestione laddove ci sono i requisiti non può essere tolta di mano ai comuni che hanno il diritto di gestirla.

I sindaci siciliani interessati hanno incontrato e coinvolto gli esponenti di tutte le forze di governo, per chiedere a gran voce che non venisse mortificato l'esito referendario sull'acqua pubblica mantenendo nell'ordinamento italiano una norma, coerente con le indicazioni del Parlamento Europeo in materia di acqua ritenendo pertanto necessario tutelare le gestioni dirette comunali considerato che molti Comuni hanno già avviato le procedure per rientrare nei parametri del regime di salvaguardia, approntando notevoli investimenti come il nostro.

La Comunità stefanese anche in questa occasione con grande compattezza ha espresso all'unanimità profonda preoccupazione e sconcerto per tale ipotesi e ha inteso dar vita congiuntamente ai 1500 Comuni Italiani nella stessa situazione ad una serie di attività volte (petizione popolare, assemblee cittadine) a scongiurare tale ipotesi.

La mobilitazione dei Sindaci e delle comunità locali ha avuto successo.

In tale azione sono stati fondamentali il supporto dell'Associazione Nazionale dei Piccoli Comuni e dall'Associazione Gocce d'acqua, possiamo ben dire che è stato compiuto un atto di responsabilità da parte del Governo con un pieno riconoscimento della rivendicazione avanzata.

Tuttavia la mobilitazione dei Sindaci e delle comunità locali non finisce qui. Continueremo per chiedere chiarezza sulla piena applicabilità del regime di salvaguardia, a partire da una regolazione Arera adeguata per i piccoli comuni.

-Sarà organizzato l'Ufficio idrico Comunale alla luce dello storico riconoscimento sulla Gestione diretta del servizio Idrico con provvedimento del Commissario dell'ATI n.1 del 29 Luglio 2021 seguendo le vincolanti indicazioni ARERA e il relativo schema di convergenza firmato.

Aver avuto il riconoscimento della gestione diretta del servizio idrico ci impone maggiore responsabilità nell'affrontare la complessa tematica preservando e salvaguardando sempre più un bene prezioso come l'acqua con l'efficientamento della via S. Croce, via Capo, Via Palermo e zone limitrofe sono stati ultimati gli interventi sulla rete idrica comunale per il 2021.

ADESIONE ALLA RETE "PAESI DELL'ACQUA"

Il Comune di S. Stefano Quisquina- come da Statuto Comunale- ritiene l'acqua bene vitale dell'umanità e non appropriabile per fini privati e di lucro, tutela le risorse idriche del territorio, comprese le falde sotterranee, le sorgenti e i corpi idrici di superficie, considerandole bene primario e inalienabile della collettività, su questi presupposti abbiamo aderito all'Associazione culturale "Paese dell'Acqua" intendo creare una rete immateriale "Rete dei Paesi dell'Acqua (PDA Network)" senza confini amministrativi o di altra natura, composta da istituzioni, associazioni e altre organizzazioni della società civile che si caratterizzano o si identificano culturalmente con la risorsa idrica e comunque in generale, con la salvaguardia dell'ambiente;

L'Associazione culturale "Paese dell'Acqua" ha lavorato in questi anni, in modo encomiabile per creare una rete immateriale "Rete dei Paesi dell'Acqua" senza confini amministrativi o di altra natura, composta da istituzioni, associazioni e altre organizzazioni della società civile che si caratterizzano o si identificano culturalmente con la risorsa idrica e comunque in generale, con la salvaguardia dell'ambiente.

La nostra amministrazione condividendone le finalità e gli obiettivi ha sposato questo percorso nell'intento di continuare, come fatto in tanti anni dalla nostra comunità, a custodire quella spina dorsale, dalla quale, nella maggior parte dei casi, provengono le risorse idriche comprese le falde sotterranee, considerandole bene primario della collettività.

SVILUPPO, QUALIFICAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

E' stata firmata nell'aula "Giglia" del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, tra l'ente e i sindaci di 12 comuni del comprensorio occidentale della provincia, una convenzione che porterà subito al decreto di finanziamento, con lavori di manutenzione straordinaria e al varo del bando per le gare di appalto di strade.

Saranno ben 17 milioni di euro quelli assegnati per gli interventi inseriti nella "Strategia Area Interna Sicani", promossa dalla Regione Siciliana,

Migliorerà la viabilità delle arterie, tutte provinciali, tra i centri tra i Monti Sicani e il litorale su cui si snoda l'unica statale, la SS 115, tra Agrigento e Trapani.

I lavori serviranno a modernizzare e mettere in sicurezza numerose strade provinciali, potenziando la segnaletica e la realizzazione di opere di protezione per evitare i danni derivanti dagli eventi meteorologici che trasportano sull'asfalto, fango, acqua, massi arbusti e creano frane. I percorsi interessati sono quelli che riguarderanno prossimamente la strada "Mare- Monti", la dorsale dei Monti Sicani sino al mare del Canale di Sicilia, per la quale sono state individuate le somme di progettazione di un'opera che costerà 120 milioni di euro.

Il Libero Consorzio sarà l'ente attuatore e stazione appaltante delle opere. I lavori di manutenzione straordinaria riguardano l'asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del bivio Borgo Bonsignore di Ribera e la S.S. 189 in contrada "Tumarrano" e comprendono il tratto bivio Borgo Bonsignore

– S.P. 61, tratto S.P. 61 – S.P. 32, il tratto S.P. 32 – S.P. 34 Bivona, il tratto S.P. 35 A – S.P. 32 – S.P. 19 B – S.P. 31-

S.P. 29 A, arterie tutte collocate sul territorio di un'area che include i comuni di Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Ciaciana, Lucca Sicula, Montallegro, Ribera, San Biagio Platani, Santo

Stefano Quisquina, Villafranca Sicula

-Alla presenza del Prefetto di Agrigento, Maria Rita Cocciufa, del Comandante della Legione Carabinieri Sicilia, Generale di Brigata Rosario Castello unitamente al Comandante Provinciale Carabinieri di Agrigento Col. Vittorio Stingo si è tenuta

il 22 Marzo l'Inaugurazione della nuova caserma nei locali avuti in comodato d'uso gratuito dalla Regione Siciliana. E' stato il suggello di un lungo percorso che ha condotto ad un risultato eccezionale per la nostra comunità, un ulteriore traguardo conseguito, il coronamento di un inseguito progetto certamente non facile per una piccola comunità come la nostra di elevatissimo contenuto etico.

Il ruolo significativo svolto dall'amministrazione comunale, la corale operosità di diversi enti ed istituzioni a livello centrale e periferico, sono il segno di un indiscutibile protagonismo fattivo.

Abbiamo consegnato ufficialmente all'Arma ed al territorio la nuova caserma, presidio di legalità, uno stimolo ulteriore per lavorare meglio mettendo la parola fine ad una risoluzione del problema che si attendeva da parecchi anni.

Santo Stefano Quisquina ancora protagonista di una serie di interventi di manutenzione straordinaria per il rifacimento del manto stradale di molti tratti viari che rivestono un importante ruolo di collegamento nel territorio. Abbiamo provveduto alla bitumatura della strada che collega via G. Falcone con contrada Fontanelle.

Da una forte sinergia fra pubblico / privato sono stati avviati i lavori di manutenzione straordinaria della strada Contuberna / Leone curati dalla omonima Associazione Interpodereale.

-E' stata espletata la gara di appalto e si attende a breve l'inizio dei lavori sugli interventi di efficientamento delle reti di illuminazione pubblica, pubblico "Misura 4.1.3 PO FESR SICILIA 2014/2020, per il finanziamento d'interventi di efficientamento, per un importo di € 605.600,00. Coerentemente al Bando di finanziamento il progetto che sarà realizzato con la formula del Project Financing si pone come principale obiettivo l'adozione di tecnologie ad alta efficienza, la messa in sicurezza e l'ottimizzazione dei consumi della rete d'illuminazione pubblica esistente, con i conseguenti benefici economici e ambientali.

-E' stato realizzato un consistente ampliamento della rete di pubblica illuminazione in alcune in aree periferiche del nostro comune prive finora dei dispositivi di un servizio pubblico essenziale, uno degli obiettivi primari della nostra amministrazione.

Attesi da anni sono stati completati i lavori di pubblica illuminazione in Via Pertini (Piano Lazzara) in via Mattarella (Costa delle Aquile),

È per noi un altro passo avanti, prezioso, in quel progetto di rinascita del nostro paese che ha ispirato il nostro programma e che ci guida.

È nostra convinzione che, oltre ad essere tra i cardini di una dignitosa qualità della vita della comunità, una rete funzionale ed efficiente di servizi essenziali e infrastrutture sia fondamentale per ogni serio progetto di rilancio, valorizzazione e sviluppo.

Continueremo a programmare ad illuminare altre aree cruciali. Ognuno di questi interventi fa parte di una progettualità che l'Amministrazione Comunale sta portando avanti in un'ottica di rigenerazione urbana e di riqualificazione delle periferie.

-Sono in fase di ultimazione i lavori con interventi di miglioramento strutturale e di efficientamento energetico della storica Scuola Elementare

In questi anni è stata data la massima priorità all'adeguamento sismico e la verifica di vulnerabilità sismica al fine di garantire delle strutture completamente sicure per tutti i nostri studenti e per il personale scolastico, in conformità con le ultime normative, non si era mai intervenuto sulle scuole che devono essere sempre al meglio per garantire confort e accoglienza per i nostri ragazzi, l'istruzione e la formazione sono colonne portanti della nostra società su cui è necessario investire continuamente per costruire un futuro migliore per il nostro paese.

Dopo la ristrutturazione della Scuola dell'Infanzia e della Primaria auspichiamo ora di avviare presto anche i lavori già finanziati con Fondi SNAI la manutenzione e l'efficientamento energetico sul plesso della Scuola Media.

-Siamo stati beneficiari di un contributo erariale per la redazione dei seguenti progetti esecutivi: Piazza Repubblica e C. da Rosario Morticelli

Abbiamo ulteriormente richiesto gli interventi di messa in sicurezza e consolidamento dell'area a valle della villa comunale, (Lotto di completamento), la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza per la regimentazione delle acque meteoriche provenienti dal versante nord-est e l'adeguamento del canale esistente dell'alveo a valle della SS 118 fino al fiume Magazzolo, i lavori di sistemazione e messa in sicurezza dell'alveo Vallone S. Vito a protezione di infrastrutture pubbliche.

-La consegna del decreto di finanziamento del progetto per la nascita dell'Unità Funzionale "Terre di Quisquina" al Comune di Santo Stefano Quisquina, che da anni ospita la storica sede del Gal Sicani e che ospiterà anche il Centro di coordinamento delle Unità comunali del Distretto Rurale di Qualità Sicani come progetto a regia Gal, ci ha offerto l'occasione per un focus sull'iniziativa che vede in partenariato anche l'Associazione Via delle Rondini, la Pro Loco Santo Stefano Quisquina, l'Associazione Quisquina Channel e i 31 destinatari di attività commerciali presenti sul territorio. Gli interventi programmati porteranno alla nascita di nuovi percorsi cicloturistici nel centro urbano e nelle aree di maggior pregio ambientale, oltre alla creazione di itinerari urbani ed extraurbani che intercettano flussi turistici di passaggio nei territori compresi nel Distretto Rurale di Qualità Sicani, puntando sulle bellezze paesaggistiche, naturali e architettoniche della zona per migliorare il flusso turistico grazie alla creazione di un centro di accoglienza e alla segnaletica del #DQRSicani utile a rafforzare i servizi al turista, alle imprese agricole, agrituristiche e ai ristoratori. Gli itinerari porranno inoltre l'attenzione sull'accessibilità universale attraverso l'istituzione di servizi innovativi dedicati alle persone disabili.

La misura permetterà anche la realizzazione di interventi necessari al buon funzionamento del complesso monumentale dell'Eremo di Santa Rosalia alla Quisquina, come la completa ristrutturazione dei servizi igienici e il recupero della piccola stalla che si affaccia sul cortile d'ingresso principale per adibirla a locale di accoglienza turistica.

-Il Consiglio Comunale ha approvato il "Regolamento per l'affitto dei fondi Agricoli" di proprietà comunale, predisposto al fine di favorire lo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e silvo-pastorali, con particolare riguardo a quelle giovanili e femminili, presenti nel territorio comunale, nel rispetto della normativa sui contratti e dei protocolli di legalità (Codice Vigna, Protocollo Carlo Alberto Dalla Chiesa, Protocollo Antoci).

-Con disposizione n.433 del Dipartimento Regionale della Protezione Civile eravamo stati inseriti in un Piano di Investimenti in conseguenza a eccezionali eventi metereologici che interessarono il nostro territorio.

Sono stati avviati e ultimati i lavori che riguardano la Sistemazione e la Regimazione delle acque del Vallone Calabrò e delle aree circostanti particolarmente sensibili per l'importo di € 200.000,00.

Un Strategico intervento dell'alveo, all'erosione e protezione delle sponde.

Siamo al lavoro per la definizione di ulteriori ed urgenti interventi necessari per la riqualificazione e la sicurezza del nostro territorio.

-Dal mese di Maggio 2021, S. Stefano Quisquina è anche più "Smart", più interattiva ed attraente, offrendo ai cittadini e ai turisti una connessione WiFi efficiente e veloce in punti nevralgici del territorio. Questa amministrazione, infatti, ha aderito con convinzione all'iniziativa "Piazza WiFi Italia", realizzata da Infratel Italia per conto del Ministero dello Sviluppo Economico, che ci ha offerto una grande opportunità

In quattro (al momento) diversi punti del nostro comune, sarà possibile alle reti wifi connettersi gratuitamente nelle pubbliche aree:

-Piazza Vittoria /Via L. Panepinto

-Piazza Castello

-Piazza Maddalena /Madrice

-Piazza Municipio- S. Giordano A.

Per utilizzare il Wi-Fi gratuito nelle aree coperte dal servizio, che sono indicate da appositi cartelli stradali basta scaricare l'app WiFi.Italia.it per dispositivi mobili e registrarsi. La connessione sarà automatica in tutti i punti della rete Wifi.Italia.it attivati sul territorio nazionale. L'app di connessione è già disponibile per Android e iOS.

Un ulteriore qualificante risultato a beneficio dei nostri cittadini per un comune sempre più moderno e innovativo.

-Dopo aver espletato il Bando pubblico è stato definito l'iter per l'affidamento e relativa concessione della gestione triennale del Maneggio Comunale di Cda Realtavilla.

Sarà l'Associazione Monti Sikani Avventura ASD a gestire con professionalità passione e competenza una struttura dalle enormi potenzialità che con oculatezza e grandi sforzi amministrativi abbiamo rilanciato rendendola fruibile ai tanti appassionati e amanti della disciplina equestre.

-La tutela e il miglioramento del decoro urbano per la nostra amministrazione ha rappresentato da sempre un obiettivo prioritario.

Con i specifici Fondi sulle Infrastrutture Sociali ricevuti dal Ministero siamo intervenuti al rifacimento del prospetto del Circolo Anziani "Attardi". Amministrare significa anche assumersi le responsabilità e con coraggio prendere le decisioni necessarie per "FARE le COSE". Nel caso specifico consegniamo alla comunità Piazza S. Giordano Ansalone più bella e funzionale, riqualificata nel rispetto dell'ambiente e dando nuova vita a una piazza importante e strategica per il centro storico migliorandone la fruibilità. A completamento dell'intervento, abbiamo installato anche delle fioriere artistiche in ceramica realizzate dal laboratorio artigianale "Litegi".

-Con la rimodulazione dei Fondi destinati ai Patti Territoriali, le amministrazioni comunali di concerto con la Smap SPA abbiamo avviato il confronto con le attività produttive del territorio sul tema della competitività del sistema produttivo in relazione alle potenzialità di sviluppo economico con una visione strategica sulla transizione Ecologica riferita alla trasformazione dei prodotti e dei processi finalizzata all'aumento della sostenibilità ambientale.

Un ulteriore strumento messo a disposizione di una strategica sinergia fra pubblico e privato per uno sviluppo organico delle nostre comunità.

La nostra amministrazione Comunale nell'ambito dell'avviso per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale ai sensi del decreto MISE del 30/11/21, con Delibera di Giunta n. 194 ha approvato la proposta progettuale predisposta dall'UTC per LA **REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO** per la produzione di energia elettrica per il funzionamento della pompa di sollevamento. Il progetto si inquadra in un'ottica di ottimizzazione del servizio idrico integrato centrando alcuni fondamentali obiettivi: un consistente contenimento dei costi, e un grosso risparmio energetico e quindi un grosso passo verso la sostenibilità ambientale.

-In Prefettura è stato siglato firmato il **“Patto per l’attuazione della sicurezza urbana”**
Contestualmente è stato presentato il progetto previsto dall’apposito bando per l’ampliamento dell’impianto di Videosorveglianza.

L’Amministrazione comunale vuole proseguire il percorso a tutela dei cittadini e della sicurezza del territorio grazie alla tecnologia che con la capillarità degli impianti di videosorveglianza assume un ruolo attivo di deterrenza.

PROTEZIONE CIVILE

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 47 del 03/11/2021 è stato costituito il gruppo comunale dei volontari di protezione civile denominato “Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile del Comune di S. Stefano Quisquina”, è stato approvato il relativo “Regolamento del Gruppo Comunale”;

E’ stata concessa in comodato una sede idonea all’interno della Cittadella delle Associazioni ubicata presso il Preventorio Antitubercolare “G.B. Peruzzo sempre accessibile, ove installare la sala operativa e ove i volontari possono detenere la documentazione relativa al gruppo, svolgere riunioni ed attività di addestramento, deposito di mezzi ed attrezzature d’intervento spogliatoi e quanto altro necessario al raggiungimento degli scopi istituzionali.

In apposita assemblea sono stati eletti con voto unanime Ignazio Ferlita e Giuseppe Traina rispettivamente Coordinatore e Vice del neonato gruppo.

Al fine di dare tangibilità al neo “Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile S. Stefano Quisquina “si è svolto presso la sala Consiliare un Corso di formazione di base su “L’Attività di Protezione Civile”.

Ha relazionato e lo ringraziamo per la totale disponibilità il Dott. Ignazio Bacile, indiscutibilmente uno dei professionisti più preparati e competenti in materia.

E’ in corso la predisposizione di tutti gli atti necessari per inoltrare la richiesta d’iscrizione nel Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Siciliana, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7 della legge regionale 31 agosto 1998, n. 14;

A loro e a tutti i volontari iscritti un caloroso ringraziamento per il servizio che metteranno a disposizione della comunità stefanese.

TURISMO – ATTIVITA’ PRODUTTIVE

L’adesione ai Borghi dei Tesori ha voluto portare avanti valori condivisi che hanno alla base la qualità della vita, la coesione sociale, il capitale umano, i saperi del territorio. L’Associazione non vuole essere un circuito esclusivo di borghi-gioiello ma una rete di piccoli Comuni con potenzialità territoriali che vogliano intraprendere la strada della valorizzazione, condividono le istanze contenute nello Statuto dell’associazione e si riconoscono in una strategia che punta allo storytelling come strumento di marketing del territorio, al turismo sostenibile e di relazione, alla digitalizzazione, all’economia circolare, alla green economy, al coinvolgimento della comunità

nella strategia di governance, alla lotta allo spopolamento attraverso politiche di attrattività rivolte anche all'estero.

Anche in momenti di difficoltà come quello che abbiamo attraversato con il focolaio da Zona rossa che ha interessato il nostro comune, non siamo venuti meno su vari versanti agli impegni programmati. Abbiamo ospitato il Giornalista Emilio Casalini con la troupe RAI per effettuare delle riprese per la trasmissione "Generazione Bellezza" andata in onda a Dicembre su RAI Tre. Abbiamo presentato e avuta riconosciuta una realtà che sta diventando una attrattiva importante, raccontando le nostre peculiarità territoriali, le nostre bellezze e le nostre eccellenze.

-La Sicilia dell'entroterra e dei borghi ha aperto finalmente le porte!

Nei weekend 28-29 agosto e 4-5 settembre si è tenuto "Borghi dei Tesori Fest", il festival organizzato dalla Fondazione "Le Vie dei Tesori" che dopo aver aperto le porte alle bellezze delle maggiori città siciliane ha deciso di farci scoprire i tesori di 60 borghi in tutta la Sicilia!

La nostra cittadina, oasi verde circondata dai boschi e ricca di tesori da scoprire ha aderito a questa qualificante iniziativa con delle esperienze di trekking urbano, degustazioni di prodotti tipici locali e visite guidate.

-IL COMUNE DI S. STEFANO QUISQUINA TRA I COMUNI SICILIANI dell'accordo di partenariato per la valorizzazione dei patrimoni dei territori rurali nell'ambito del programma "Terre Rurali d'Europa".

Il 5 Giugno a Troina (EN) ente coordinatore e capofila a livello regionale è stato firmato un accordo di partenariato della Sicilia volto a valorizzare i patrimoni dei territori rurali nell'ambito del programma "Terre Rurali d'Europa" nonché alla realizzazione del progetto interregionale "Parchi, Pastori, Transumanze e Grandi Vie delle Civiltà - Parcovie 2030" (Recovery Plan 2021), che interessa le vie della transumanza nei territori regionali di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise, Puglia e Sicilia con l'obiettivo di rigenerare il sistema socio-economico delle comunità locali generando nuova occupazione e green economy finalizzata a realizzare e valorizzare i percorsi e gli itinerari con finalità di sviluppo economico delle aree a valenza turistico ambientale. Il progetto si pone l'obiettivo di valorizzare i territori rurali e di mettere in evidenza la qualità e lo stile di vita di coloro che lo abitano e lo rendono unico: uomini, animali e varietà vegetali. Particolare rilievo assume anche il recupero e riqualificazione del patrimonio storico, culturale, ambientale e delle tradizioni della civiltà agropastorale, delle produzioni tipiche agroalimentari e dell'artigianato, per creare opportunità idonee a favorire l'implementazione di attività multisettoriali, capaci di generare sviluppo del territorio anche ecocompatibile con la propria identità.

Vogliamo dare continuità a un percorso di valorizzazione delle produzioni e delle nostre eccellenze zootecniche, siamo onorati di far parte di questo importante e prestigioso circuito internazionale riconosciuto dall'UNESCO che mette al centro la valorizzazione del territorio attraverso della tutela della civiltà agropastorale. Il turismo esperienziale di contatto con la natura e le antiche pratiche agresti, può rappresentare una grande occasione per il rilancio del territorio non soltanto in chiave di offerta turistica integrata.

-Il nostro Comune è stato il primo ente locale ad aderire all'Associazione "Itinerarium Rosaliae", recentemente costituita allo scopo di promuovere la fruibilità dell'omonimo percorso religioso-naturalistico-culturale dedicato a Santa Rosalia che conduce dall'Eremo di Santo Stefano Quisquina fino al Santuario sul Montepellegrino a Palermo.

Il percorso di collaborazione con e fra i territori dell'Itinerarium attraverso il coinvolgimento concreto delle amministrazioni locali ha preso volutamente il via il 27 settembre in occasione della Giornata Mondiale del Turismo, quest'anno dedicata al tema "Turismo per una crescita inclusiva". Una scelta non casuale, volta a sottolineare l'importanza della creazione di una rete dei Comuni

coinvolti nell'Itinerario per cooperare ad un modello di sviluppo sostenibile e generativo, che, anche grazie al turismo dei cammini, contribuisca a contrastare la marginalizzazione, lo spopolamento e l'invecchiamento dei borghi dell'entroterra e a creare nuove opportunità per i territori.

A tale proposito, abbiamo evidenziato con forza l'importanza che riveste il coinvolgimento delle realtà locali nei progetti di sviluppo territoriale che mirano a declinare una proposta di servizi integrati, come nel caso dell'Itinerarium Rosaliae, un cammino contraddistinto da diverse anime (religiosa, ambientale, culturale), una proposta credibile e funzionale non potrà infatti fare a meno del contributo di chi opera localmente, accanto all'Amministrazione attiva, in organizzazioni della società civile e nell'ambito del mondo imprenditoriale.

Sono stati coinvolti gli enti locali delle aree attraversate dal Cammino nel progetto di valorizzazione dei territori dell'Itinerarium che ha preso l'avvio nell'Anno del Patrimonio Europeo: un concreto gesto di prossimità ed ascolto delle comunità delle aree interne e di progettazione dal basso per promuovere sviluppo e coesione sociale, in linea con le politiche delle amministrazioni.

Ampia la partecipazione di Sindaci e Assessori, in rappresentanza dei Comuni di Bisacquino, Bivona, Chiusa Sclafani, Contessa Entellina, Corleone, Monreale, Palazzo Adriano, Palermo, Piana degli Albanesi e Santo Stefano Quisquina, che, insieme ai Comuni di Burgio e Prizzi, hanno già convintamente aderito al progetto.

Si è concretizzato il progetto di laboratorio territoriale per valorizzare le aree interne in uno stretto collegamento con la città di Palermo come naturale volano verso l'entroterra, partendo da uno dei cammini siciliani più belli, attualmente in fase di revisione e rilancio.

ATTIVITA' RICREATIVE E CULTURALI – POLITICHE GIOVANILI

Con una commovente affluenza di pubblico, si è svolta nella serata del 28 agosto 2021, la presentazione del libro "Costantino Chillura- oltretutto", dedicata al poeta Costantino Chillura (1961-2019). Il libro, edito dal Comune di S. Stefano Quisquina- Assessorato alla Cultura, rappresenta una sintesi del suo multiforme genio letterario e artistico. Attraverso tutte le tappe della sua maturazione espressiva e linguistica, pagina dopo pagina, ricostruisce una piccola antologia di testi e manoscritti (editi e inediti), immagini e testimonianze che rappresentano, anche per le nuove generazioni, l'esempio originalissimo di una ricerca di altissimo valore. Si tratta anche dell'occasione per spronare l'editoria ad approfondire la conoscenza dell'Autore e a programmare in futuro una più vasta pubblicazione di opere inedite.

Questo tributo, curato da Alfonso Leto, Luigi Capitano e Salvatore Presti (con alcune collaborazioni di altri amici artisti e intellettuali vicini a Costantino), si presenta non come mero contenitore antologico di testi, ma intende condurre ad una prima conoscenza ed evoluzione di un'esistenza e di un linguaggio, proponendo un ideale dialogo con le massime espressioni letterarie italiane contemporanee.

La partecipatissima serata di presentazione si è avvalsa di un collage audiovisivo dedicato al poeta con contributi originali della sua voce recitante e video di repertorio, insieme a frammenti evocativi delle musiche e del teatro da lui amati.

Rino Lazzara ha letto magistralmente alcuni brani scelti dal libro. La presentazione è stata replicata ad una "Marina di Libri" a Palermo.

-Dopo un iter amministrativo seguito scrupolosamente dalla Responsabile dell'Area Cultura Dott.ssa Castello ci è stato notificato nel mese di Settembre un finanziamento per l'acquisto di libri per la nostra Biblioteca comunale:

- 4.602,44 euro dal Ministero della Cultura;

Al fine di procedere all'acquisto dei libri per la nostra Biblioteca comunale l'amministrazione comunale ha offerto agli utenti uno strumento per partecipare attivamente alla scelta dei nuovi

volumi: "Desiderata" dando la possibilità a tutti di segnalare un volume che si volesse che la Biblioteca acquistasse per tutti gli utenti.

Sono stati segnalati e acquistati libri di particolare interesse, saggi di importanza, libri per ragazzi e bambini, novità editoriali, etc.

Le proposte di acquisto sono state valutate da un gruppo di lavoro qualificato appositamente costituito.

Sono stati 8 e fra questi il nostro i progetti vincitori dell'avviso pubblico "Borghi in Festival. Comunità, cultura, impresa per la rigenerazione dei territori" e la rete "Sicana" con Capofila Prizzi. Un Festival multidisciplinare e itinerante, che accenderà i riflettori sul territorio e sarà uno stimolo per attivare processi di innovazione e di rigenerazione urbana.

Partendo dalla figura mitologica di Dedalo, grande architetto ed inventore, il progetto si propone di essere il mezzo della rinascita dei borghi dei Monti Sicani - Sant'Angelo Muxaro, Bivona, Santo Stefano Quisquina, Prizzi, Alessandria della Rocca, Cianciana, San Biagio Platani - attraverso l'utilizzo della creatività e dell'ingegno umano, lo stesso ingegno che permise anche a Dedalo di salvare la propria vita ed essere riconosciuto come genio da grandi sovrani. Tra i Partner dell'iniziativa che hanno affiancato i Comuni coinvolti vi sono stati la "Farm Cultural Park", "Val di Kam", Gal Sicani, in una rete di associazioni che si sono spese per "Sicani Creative festival" è stata ampia e articolata e ha coinvolto diverse eccellenze del territorio

- Il "Sicani Creative Festival", è stato un progetto realizzato in rete con i Comuni dei Monti Sicani e vincitore del bando del Ministero Beni Culturali, ha portato una ventata di novità nei nostri piccoli borghi con una miriade di attività disseminate su tutto il territorio montano. Nel nostro Comune, alla Villa Comunale, si è tenuta la mostra Platform for change (mostra-laboratorio che partendo dall'esperienza della Farm Cultural Park di Favara e di altre esperienze globali ha proposto strategie di coinvolgimento delle comunità per la rigenerazione dei nostri piccoli paesi che sembrano condannati ad un destino di marginalità irreversibile); all'Eremo della Quisquina la mostra collettiva di arte contemporanea "La Sicilia Fredda". La mostra ha avuto come luogo il suggestivo Eremo di Santa Rosalia a Santo Stefano Quisquina. Alla "Fondazione Orestiadi" di Gibellina è stato conferito l'incarico organizzativo.

Il testo critico della mostra è scritto da Roberta Randisi. Le opere esposte di Dimitri Agnello, Giuseppe Agnello, Sergio Amato, Juan Esperanza, Vincenzo Ferlita, Nino Giafaglione, Alfonso Leto, Dario Lo Vullo, Domenico Militello, Carmelo Nicotra, Giovanni Piazza, Bruno Pistorio, Giampaolo Puleo, Valerio Rabante, Christian Reina, Lorenzo Reina, Giuseppe Rizzo, Salvatore Rizzuti, Francesco Sarullo, Simone Stuto e Giuseppe Traina.

La mostra vuole essere un primo passo significativo per spezzare quel freddo meteorologico delle nostre zone portando il soffio di una primavera di speranza e di risorgimento grazie alla tenacia di artisti del territorio che credono alle bellezze e peculiarità del territorio e che intravedono nella bellezza, nell'arte, nella cultura, un valido veicolo di rilancio e di risveglio sociale ed economico. Alla bellezza paesaggistica delle zone sicane si intende sommare quella della cultura, viatico efficace specie in una società in cui l'effimero sembra prevalere.

Così con i suoi significati simbolici, l'intervento pittorico (non aggressivo, e ben relazionato con le case e il contesto urbano) del bravissimo Andrea Buglisi, un'opera di street art in via San Vito la realizzazione di nell'ambito del progetto "Le strade di Dedalo", sopra una storica fonte di acqua freschissima, una pittura urbana dedicata all'acqua (tema perpetuo del territorio) attraverso il mito di Icaro (figlio di Dedalo), interpretato (con sembianze femminili) non come caduta ma come volo e

tuffo, immersione, nell'elemento naturale e vitale, fonte di energia e di vita: l'acqua. si pone già con garbo e delicatezza a portare il lume dell'arte in un quartiere dimenticato del paese: l'inizio del sentiero che conduce alla campagna, e dove un tempo i muli e gli asini facevano la sosta di partenza e di approdo del loro cammino. Siamo fieri di aver ricevuto, grazie al gesto vitale dell'arte, un altro segno di vitalità: che possa porsi come augurio e inizio di una rivitalizzazione civica e culturale dei quartieri e del nostro amato paese.

-Su iniziativa del Comune di S. Stefano Quisquina-Assessorato alla Cultura e inserita nel percorso di educazione civica del Liceo "Pirandello" è stato presentato questa mattina il libro di Letizia Bilella "All'ombra di Giunione". La Malerba non puoi tagliarla devi estirparla alla radice, molti sono stati gli spunti emersi e le puntuali sollecitazioni dagli interventi degli alunni. Grazie alla sensibilità della Dirigente Prof. Gugliotta, del Prof. Sottile e dell'autrice Letizia Bilella per questo atto di amore verso la nostra terra. Questa nostra società oltre ai simboli che sono fondamentali, utili e necessari ha bisogno di gesti forti e concreti, ha bisogno di ritrovare l'umanità che sembra ormai aver smarrito.

-Curato dalla Consulta delle Donne con il patrocinio dell'amministrazione comunale di S. Stefano è stato presentato il libro "Essere Donna". Una pubblicazione, un mosaico di storie pregnanti di straordinario significato. Un lavoro che non abbiamo esitato a definire un atto di amore verso la nostra comunità. Mi preme ringraziare la Presidente Dott.ssa L. Ferlita, l'ins. A. Leto Barone che ne ha curato la pubblicazione, l'Assessore alle Pari Opportunità T. Giambartino e a quanti hanno contribuito fattivamente.

-25 Novembre 2021 Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne. Questa nostra società oltre ai simboli che sono fondamentali, utili e necessari ha bisogno di gesti forti e concreti, ha bisogno di ritrovare l'umanità che sembra ormai aver smarrito. È così una panchina, un lenzuolo o una iniziativa come promossa brillantemente dalla Consulta delle Donne in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Maestro L. Panepinto" possono aiutarci ad uscire dal torpore.

Anche quest'anno nel rispetto assoluto delle normativa anti-covid l'Amministrazione Comunale ha voluto dare continuità ad un evento da ricordare come è quello della "Festa dei Cinquantenni" così come la condivisione di un momento di festa con tutte le coppie stefanesi che hanno raggiunto il 50° Anniversario di matrimonio per dimostrare l'affetto e la vicinanza di tutta la comunità stefanese.

Grazie agli organizzatori per l'impegno che hanno profuso nell'organizzazione dei tornei sportivi, per il tempo che hanno dedicato a una manifestazione come il Torneo di Calcetto, a cui tengono molti giovani e non solo, torneo corretto e avvincente dove a vincere è stato lo Sport. Grazie ad ogni singolo partecipante per averlo affrontato con lo giusto spirito agonistico. Appuntamento al prossimo anno, consapevoli che lo Sport merita attenzione e su questo non ci tireremo indietro.

Si è protratto per ben sei settimane in un clima di grande entusiasmo il "Campo Estivo" promosso dall'amministrazione comunale e organizzato dall'Associazione "Ars Gymnica" volto a garantire un prezioso servizio alle famiglie e una importante opportunità ludico-ricreativa per i bambini e i ragazzi del paese dai 5 ai 14 anni. Un impegno nel quale il Comune partecipando ad uno specifico Bando ha creduto moltissimo e che ha acquisito una valenza ancora più importante in questi anni in

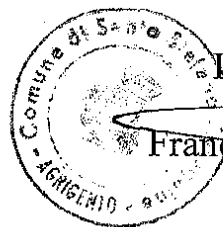
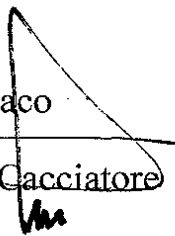
cui la pandemia sta condizionando in modo determinante la vita delle famiglie e soprattutto dei più piccoli.

Abbiamo aderito con entusiasmo all'iniziativa "Io rispetto il ciclista" che pone l'attenzione sulla sicurezza stradale come luogo di convivenza di auto e bici con lo scopo di sensibilizzare le persone e l'opinione pubblica verso un maggiore rispetto dei ciclisti presenti sulle strade.

Si è provveduto alla fornitura e all'installazione di n.2 specifici cartelli "Salva Ciclisti" che invitano gli automobilisti a circolare con precauzione ed a sorpassare ad un metro e mezzo di distanza i ciclisti stessi.

L'Attività svolta in questo non è riconducibile esclusivamente a quanto relazionato, ma anche ad innumerevoli atti di ordinaria amministrazione espletate nella quotidianità che testimoniano il nostro impegno costante, sia pure nelle oggettive difficoltà gestionali del momento dettate da una emergenza sociale, economica e sanitaria senza precedenti.

S. Stefano Quisquina, 31 Gennaio 2022

 Il Sindaco
Francesco Cacciatore


Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con l.r. 15 marzo 1963, n. 16, e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Ing. Enzo Pietro Greco Lucchina

F.TO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Ins. Teresa Antonella Giambartino

F.TO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Gerlando Schembri

F.TO

Atto pubblicato sul sito del Comune di Santo Stefano Quisquina (www.comune.santostefanoquisquina.ag.it) nelle seguenti sezioni:

☐ **per estratto** nella sezione "Pubblicazioni ai sensi dell'art. 18 L.R. 22/2008", entro n° 3 giorni lavorativi dall'emanazione;

☐ **integralmente** nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione:
"_____".

Il Responsabile della pubblicazione _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n° 69; articolo 11, commi 1 e 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale resa con la firma in calce al presente certificato,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio on line del Comune di Santo Stefano Quisquina (www.comune.santostefanoquisquina.ag.it) per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e fino al

Santo Stefano Quisquina, li _____

Il messo comunale (Giuseppe Ficarella)		Il Segretario generale (Dr. Gerlando Schembri)
---	--	---

Eventuali allegati che non sono pubblicati si trovano depositati presso l'Ufficio di segreteria e potranno essere consultati, fermo restando il rispetto delle norme in materia di privacy, con apposita richiesta (telefono _____, PEC: _____, e-mail: _____).

ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

(articolo 12, commi 1 e 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44)

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

☐ perché dichiarata immediatamente esecutiva (articolo 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44);

☐ decorsi dieci giorni dalla data di scadenza della pubblicazione (articolo 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44).

Santo Stefano Quisquina, li _____

		Il Segretario generale (Dr. Gerlando Schembri)
--	--	---

Il presente atto è copia conforme all'originale

Santo Stefano Quisquina, li 11/04/2022



Il Funzionario